

Sosta gratuita per i bravi automobilisti? Bella proposta, ma per ora irrealizzabile

di NICOLA PACIARELLI

Un anno di sosta gratuita agli automobilisti, residenti a Macerata, che non commettono infrazioni al codice della strada per due anni. Lo proponeva la mozione presentata in consiglio comunale dal consigliere del Pdl, Andrea Blarasin. «Un'iniziativa lodevole - dice l'assessore al centro storico, Giovanni Di Geronimo - ma di difficile attuazione. Bisognerebbe costituire una cabina di controllo per creare sinergia tra le forze di polizia. Quando ci sarà un sistema del genere, se ne potrà parlare». Contrario al merito della mozione il sindaco Meschini che spiega: «Non vedo perché premiare chi rispetta regole che valgono per tutti. Cerchiamo, piuttosto, di sanzionare chi viola le norme».

«Il progetto preliminare del-

la bretella via Mattei-la Pieve sarà approvato dalla giunta entro febbraio». Lo ha detto Giorgio Meschini rispondendo ad un'interpellanza presentata dal consigliere del Pdl, Riccardo Sacchi, riguardo le problematiche del passaggio a livello di via Roma. Sacchi, per risolvere il problema delle lunghe file di auto nei pressi dell'attraversamento ferroviario, ha chiesto «di verificare se sia possibile adottare soluzioni tecnologiche che accorcino i tempi di chiusura del passaggio» e «a che punto è la procedura di progettazione per realizzare il sottopasso e la bretella via Mattei-la Pieve, che produrrebbero benefici sulla viabilità della città». «Il 2009 - ha detto il sindaco - sarà dedicato alle fasi progettuali, per arrivare, a fine anno, alla gara d'appalto per la

bretella. Ci auguriamo che entro l'inizio del 2010 aprano i cantieri, dopo di che si penserà alla realizzazione del sottopasso». Sacchi si è detto «insoddisfatto. Visti i tempi dei lavori pubblici durante la sua gestione della città, dubito che il sottopasso possa vedere la luce in tempi brevi».

Il faccia a faccia tra Meschini e Sacchi si è ripetuto sul tema delle piscine. «Ad oggi - ha detto Sacchi - siamo alla quinta stagione senza una piscina comunale. Chi ha bisogno deve recarsi in paesi vicini che, sebbene piccoli, hanno una struttura che noi non abbiamo. Il polo natatorio di Fontescodella, poi, ha già accumulato ritardi consistenti». «La ditta che si è aggiudicata provvisoriamente l'appalto - ha detto il sindaco - ha chiesto di rivedere

delle clausole contrattuali per problemi finanziari». L'inizio dei lavori era previsto per il 31 marzo 2009. «E' chiaro che ora - dice Meschini - i termini slitteranno. Stiamo comunque stringendo i tempi e, se la ditta rifiuterà l'appalto, provvederemo come amministrazione almeno ad un intervento per riaprire, entro ottobre 2009, la piscina di viale don Bosco». «Non c'è da stare tranquilli - ha replicato Sacchi - la ditta ha problemi finanziari e quindi le piscine non verranno realizzate. Questo è un fallimento politico. Dubito, poi, che la piscina comunale verrà rieperta. Noi del Pdl saremo ancora molto attenti sull'argomento».

«Un'iniziativa lodevole - dice l'assessore Giovanni Di Geronimo della proposta di premiare i bravi automobilisti - ma di difficile attuazione. Bisognerebbe costituire una cabina di controllo tra le varie forze di polizia»

